



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

LA NOTA INTEGRATIVA

Nel corso dell'anno 2014 il nuovo ordinamento contabile ha assunto un assetto definitivo con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n°126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n°118 e di conseguenza il TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Le norme richiamate definiscono quali strumenti principali della programmazione il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione previsionale programmatica ed il bilancio di previsione finanziario che contiene le previsioni di competenza del triennio di riferimento, di cassa per il solo primo esercizio, mentre viene soppresso il bilancio pluriennale.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, al fine di renderne più chiara la lettura, integrando i dati quantitativi, esposti nel documento contabile in modo sintetico, ed evidenziando i criteri utilizzati per la valorizzazione delle poste di bilancio.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, al punto 9.11.1 definisce il contenuto minimo della nota integrativa costituito da:

- a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio."*

Per quanto concerne il complessivo quadro normativo e finanziario di riferimento, si rinvia al DUP approvato dalla Giunta in data 10/12/2015, con particolare riguardo alle pagg. da 73 a 107.

IL PAREGGIO DI BILANCIO E LA MANOVRA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Lo schema di bilancio é stato predisposto a legislazione vigente, in attesa dell'approvazione della nuova legge di stabilità, in un contesto sempre più difficile; il progressivo inasprimento dei limiti imposti dal patto di stabilità interno, unito al taglio sistematico delle risorse a disposizione degli enti locali, registrati negli

ultimi anni, hanno per un verso rallentato la realizzazione di opere pubbliche programmate e ridotto la possibilità di investimento, per l'altro hanno notevolmente limitato la spesa corrente. Lo schema di bilancio ed annessi allegati rispetta i principi generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011¹ ed è in linea con gli indirizzi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, presentato al Consiglio comunale nella seduta del 17 dicembre 2015 e che verrà aggiornato dallo stesso Consiglio, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018.

Come evidenziato nel DUP, Il Parlamento, a conclusione dell'esame del Documento di economia e finanza presentato dal Governo ha approvato una risoluzione, identica in entrambi i rami, che impegna il Governo tra l'altro, a:

- proseguire e a rafforzare il percorso di sostegno e rilancio dei programmi di investimento degli enti locali;
- garantire agli enti locali una reale autonomia, continuando il percorso per il superamento del Patto di stabilità interno, ed a definire un assetto complessivo della finanza locale caratterizzato da semplicità, chiarezza, equità, responsabilità e trasparenza nei meccanismi redistributivi e da certezza sulle risorse in modo da consentire l'effettiva possibilità di programmazione virtuosa degli impegni;
- realizzare e migliorare l'efficacia dei regimi di sostegno alla famiglia.

Pur nel vigente quadro di ristrettezze finanziarie, quanto sopra, unito alle anticipazioni attualmente disponibili sulla legge di stabilità 2016, fanno ben sperare per il mantenimento delle risorse già disponibili nel 2015 e per il miglioramento dei vincoli inerenti la realizzazione degli investimenti. Alla luce di questo assetto ed al fine di evitare l'esercizio provvisorio ed attivare tempestivamente la nuova gestione, l'amministrazione ha scelto di approvare lo schema di bilancio entro la fine dell'anno corrente.

Tanto premesso, si forniscono i dettagli sulle principali grandezze ed i principali criteri con i quali sono state determinate le voci di bilancio.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- anno 2016 € 30.880.166,88
- anno 2017 € 26.318.734,79
- anno 2018 € 28.827.577,00

Il pareggio del bilancio di previsione 2016-2018, secondo le direttive del DUP, è stato quindi raggiunto adottando le seguenti misure:

- conferma di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2015, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;
- contenimento dei budget di spesa dei responsabili dei servizi, pur garantendo le risorse necessarie al regolare funzionamento di tutti i servizi, rinviando il finanziamento di spese correnti straordinarie e/o discrezionali al conseguimento di nuove e/o maggiori entrate;
- utilizzo di tutte le entrate non ricorrenti per finanziare spese altrettanto non ricorrenti, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

PARTE ENTRATA

Nell'ambito del programma nazionale di finanza pubblica definito dal Parlamento, è prevista la revisione del sistema di tassazione locale sugli immobili unita alla garanzia di invarianza delle risorse derivanti da tale fonte di entrata. Stante la neutralità degli effetti della manovra finanziaria sulle risorse locali, gli stanziamenti di entrata rispecchiano la tipologia e riflettono l'andamento degli anni precedenti, con alcune

¹ *Principi: annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità; significatività e rilevanza; flessibilità; congruità; prudenza; coerenza; continuità e costanza; comparabilità e verificabilità; neutralità; pubblicità; equilibrio di bilancio; competenza finanziaria ed economica; prevalenza della sostanza sulla forma.*

varianti rispetto alla fase di accertamento e riscossione coattiva e con i condizionamenti posti dal nuovo ordinamento contabile che impone, per la maggior parte delle entrate, l'iscrizione "per competenza" e non più per cassa, corretta dallo stanziamento di idonei fondi di accantonamento per i crediti di dubbia esigibilità che verranno a formarsi nell'anno.

La parte corrente del bilancio 2016/2018, pertanto, non tiene conto dell'annunciata revisione, pur accentuando i consueti criteri di prudenza e fermo restando che, a seguito dell'approvazione della legge di stabilità, il Consiglio provvederà alle necessarie variazioni.

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 per la parte entrata, sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	82.622,29	81.863,79	44.974,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	119.990,72	1.475.000,00	375.000,00
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	1.462.185,00		
Titoli 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.112.300,00	14.159.550,00	13.903.650,00
Titolo 2° - Trasferimenti Correnti	1.953.158,00	1.881.320,00	1.934.152,00
Titolo 3° - Entrate Extratributarie	3.718.601,00	3.565.801,00	3.563.801,00
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	5.297.809,87	736.700,00	3.882.500,00
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000,00		
Titolo 6° - Accensione di prestiti		295.000,00	1.000.000,00
Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.123.500,00	4.123.500,00	4.123.500,00
Totale Entrate	30.880.166,88	26.318.734,79	28.827.577,00

TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

La L. 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.), costituita – oltre che dall'IMU - dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI). Lo schema che segue riporta, accanto alle previsioni definitive dell'anno in corso, il gettito previsto nel prossimo triennio, comprensivo delle entrate per accertamenti e riscossione coattiva, negli importi evidenziati in calce ad ogni tipologia di entrata e contraddistinti dalla nota "una tantum":

Descrizione	Previsioni di competenza			
	2015	2016	2017	2018
ICI (<i>una tantum</i>)	130.000,00	19.000,00	19.000,00	0
IMU	5.228.500,00	5.189.300,00	5.246.550,00	5.009.650,00
di cui <i>una tantum</i>	291.500,00	252.300,00	309.550,00	72.650,00
TASI	2.744.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00
di cui <i>una tantum</i>	74.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CIMP (pubblicità)	280.000,00	280.000,00	270.000,00	270.000,00
di cui <i>una tantum</i>	10.000,00	10.000,00	0	0
addizionale comunale IRPEF	1.800.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00

Per quanto concerne la TARI, va qui richiamato il principio in base al quale il gettito deve coprire tutti i costi compresi nel Piano economico finanziario, il quale alla data odierna può soltanto essere stimato; inoltre, i costi devono essere abbattuti delle maggiori somme incassate o che si prevede di incassare, per accertamenti, riscossione coattiva ed eventuali benefit sulla raccolta differenziata.

Si evidenzia di seguito la situazione stimata per il 2016, che viene riproposta immutata per gli anni successivi; essa tiene conto dell'incremento dei costi che si stima possano derivare dalla gestione del servizio smaltimento rifiuti in corso di aggiudicazione e dei mutati criteri per la distribuzione dei due benefit per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata deliberati dall'Assemblea ACEM per il 2015; si prevedono pertanto entrambi i benefit economici, riducendone la misura nella percentuale del 15% - 20% dell'importo ottenuto per il 2014. Stante il positivo andamento delle riscossioni sulla TARI 2015, incideranno positivamente sulla tariffazione 2016 anche gli importi che si incasseranno dagli avvisi di accertamento relativi agli anni 2013 (in quota parte) e 2014.

Cap.	entrata	Importo /1000	Cap.	uscita	Importo /1000
96	gettito netto	3.560	1170/0	spese per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti	3.372
606	benefit 2015 da vendita RD 80% di 167mila del 2014)	135	1170/1	quota servizio raccolta e smaltimento rifiuti finanziata da benefit raccolta differenziata (E cap. 606)	348
	benefit 2016 da vendita RD 80% di 167mila del 2014)	135			
	benefit 2015 da raggiungimento % RD (80% di 94mila del 2014)	78			
96/1	accertamenti TARI	100	1170/3	eccedenza entrate gestione servizio rifiuti da destinare a riduzione tari anni 2016 e successivi (entrata cap. 95/2 - 96/1) - UT corr.	200
95/2	accerta TARES	100			
176/0	MIUR	20	1050/2	spese gestione verde cimiteriale	42
				personale ufficio tributi	59
			q.p. cap. 521	spese gestione e accertamento tributi - servizi amministrativi	20
			q.p. cap. 524	spese diverse per ufficio tributi: abbonamenti e pubblicazioni	2
			q.p. cap 150/2	spese per uffici e servizi generali: energia elettrica, acqua, riscaldamento	5
				personale ufficio ambiente	20
			1810/1	rimborsi TARES e TARI	5
			F.S.C. (1,5%)	Fondo svalutazione crediti	55
	Totale	4.128		Totale	4.128

Occorre ricordare che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per la tutela e l'igiene ambientale (TEFA) nella misura del 5%; il tributo è riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Provincia (circa 200mila euro).

Anche per il canone sugli impianti pubblicitari sono previsti parziali recuperi sugli anni precedenti, in attesa della formazione di un progetto di lavoro che riesamini la situazione su tutto il territorio; l'addizionale comunale IRPEF si prevede in misura costante nel triennio.

Descrizione	Previsioni di competenza			
	2015	2016	2017	2018
CIMP (pubblicità)	280.000,00	280.000,00	270.000,00	270.000,00
di cui <i>una tantum</i>	10.000,00	10.000,00	0	0
addizionale comunale IRPEF	1.800.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00

TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI

Denominazione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche di cui:	1.449.358,00	1.406.020,00	1.495.552,00
Stato	232.411,00	201.100,00	293.400,00
Regione	319.980,00	307.953,00	305.185,00
Provincia	122.967,00	122.967,00	122.967,00
Comuni	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altri trasferimenti dalla Provincia	765.000,00	765.000,00	765.000,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	424.300,00	395.800,00	359.100,00
Trasferimenti correnti da imprese	79.500,00	79.500,00	79.500,00
TOTALE	1.953.158,00	1.881.320,00	1.934.152,00

I trasferimenti dallo Stato si sono praticamente azzerati e sono stati riassorbiti nel fondo di solidarietà classificato nel Titolo I (€ 470mila); i trasferimenti per uffici giudiziari sono previsti solo per le quote relative ad annate pregresse per le quali il contributo non è ancora stato liquidato (€ 20mila); dal 2017 viene anche meno il fondo sviluppo investimenti che nel 2016 presenta uno stanziamento residuo di € 11.311,00; rimane, al momento, il trasferimento per minor gettito IMU (per "beni merce" ecc.) per € 131mila.

Anche i trasferimenti regionali non rappresentano più un'entrata significativa del bilancio comunale; gli importi più rilevanti riguardano le borse di studio, i libri di testo ed il sostegno alla locazione che il Comune gestisce per conto della Regione stessa; l'ammontare di questi stanziamenti è legato all'entità della corrispondente spesa.

Dalla provincia non sono più previsti trasferimenti a titolo di contributi per gli asili nido e l'assistenza scolastica, mentre la cifra più significativa di € 91.500 riguarda il rimborso al comune delle spese di riscaldamento e di gestione anticipate. Si segnala un possibile miglioramento sulla gestione dei trasporti urbani in considerazione del nuovo sistema di gestione (Agenzia regionale per la mobilità); l'entrata attualmente prevista in 765mila euro è inferiore alla spesa per la gestione del servizio, poiché quest'ultima comprende l'IVA che rimane a carico del Comune; il nuovo sistema potrebbe generare un risparmio proprio per effetto dell'azzeramento di questo carico fiscale.

Nei trasferimenti da altri comuni rientrano gli introiti per i servizi forniti dall'ufficio Polizia in base alla convenzione con altri comuni del territorio e quelli inerenti il "sistema bibliotecario" che il comune gestisce come ente capo-fila.

Nei trasferimenti correnti da imprese rientrano infine i contributi da terzi, come quello previsto nel contratto di tesoreria (7mila euro annui per la durata della convenzione).

TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Denominazione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni di cui:	1.441.300,00	1.433.300,00	1.433.300,00
Vendita di beni	500,00	500,00	500,00
Vendita di servizi	671.300,00	673.300,00	673.300,00
Proventi di beni	769.500,00	759.500,00	759.500,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti	819.650,00	704.650,00	704.650,00
Interessi attivi	11.300,00	8.300,00	6.300,00
Altre entrate da redditi da capitale			
Rimborso e altre entrate correnti	1.446.351,00	1.419.551,00	1.419.551,00
TOTALE	3.718.601,00	3.565.801,00	3.563.801,00

Nella sezione **“vendita di servizi”** rientrano i servizi a domanda individuale, individuati dall'elencazione tassativa del Decreto del Ministero degli Interni del 31.12.1983; la copertura minima del 36% sul costo dei servizi stessi viene ampiamente assicurata anche se, il nostro Comune, non trovandosi nelle condizioni di deficitarietà previste dal D.Lgs. n° 504/92, non ne è tenuto alla dimostrazione.

Si riporta di seguito la tabella con i dati relativi al 2016; gli stanziamenti degli anni successivi non producono significative variazioni della percentuale di copertura

	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Entrate	Spese	%
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asilo nido	238.000,00	298.010,50	79,86
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	33.300,00	110.200,00	31,00
9	Mattatoi pubblici			
10	Mense, comprese quelle ad uso scolastico	19.300,00	62.500,00	30,88
11	Mercati e fiere attrezzate			
12	Parcheggi custoditi e parchimetri	157.000,00	73.000,00	215,07
13	Pesa pubblica	2.500,00	2.500,00	100,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatro, musei, pinacoteche, galleria, mostre e spettacoli;			
17	Trasporti di carne macellate;			
18	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votive	96.000,00	41.000,00	234,15
19	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	3.000,00	13.000,00	23,08
	TOTALE	549.100,00	600.210,50	91,48

Nella sezione “**proventi dei beni**” sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto e dalla gestione dei parcheggi a pagamento.

FITTI REALI DI FABBRICATI - previsioni 2016 - cap. 470	2016	Note
locale stazione funicolare		in corso pratica di comodato
Locali per banda musicale (Corso Statuto 15)	740,00	in corso pratica di comodato
Locali ad uso P.T. Breo	43.000,00	
Autorimessa Vicolo Martinetto	933,00	
Locali ex edificio scolastico del Crist	4.300,00	
Locali per l'arma aeronautica di Via Cuneo 1/ter	318,00	
Cantine di Via delle Scuole	189,00	
Locali c/o piscina- ss.ne Ciclo Amateurs	2.250,00	scadenza 22/7/2016
Locali c/o piscina-ass.ne Polisp.Libertas	616,00	scadenza 31/8/2017
Locali centro anziani Carassone-Amb.medico	720,00	
Circolo ACLI San Biagio	1.920,00	
locali nel seminterrato Passionisti - Fanfara ANA e Alpini	654,00	
Ass. naz. Partigiani	820,00	scadenza 30/6/2016
locali di Via dei Tigli sant'anna -micro-nido	4.620,00	
circolo rifreddo	400,00	in corso pratica di scomputo
C.S.S.M	18.000,00	
palestra piscina comunale	500,00	incerto- trasferimento titolari palestra
TOTALE	79.980,00	
stanziamento limitato a 78.000,00		

FITTI E CANONI FONDI RUSTICI - previsioni 2016 - cap. 460	2016
Impianti teleferici Artesina	1.420,00
soc.agricola garelli	300,00
Az.agricola Tealdi	270,00
Bessone felice	400,00
beraudo elisa	1.551,00
soc.coop.colla bauzano	7.000,00
TOTALE	10.941,00
stanziamento limitato 10.000,00	

ELENCO CANONI cap. 480	LOCALITA'	prev. 2016	ATTIVI			SCADUTI O IN SCADENZA NEL 2016		
			h3g	telecom	vodafone	telecom	vodafone	wind
Impianti telefonia:								
	Campo sportivo Carassone	34.100,00		18.600,00				15.500,00
	Corso Venezia	47.135,00	15.835,00			15.800,00		15.500,00
	Campo sportivo Altipiano	10.775,00	10.775,00					
	Torretta Comune	37.615,00	15.835,00	16.780,00		5.000,00		
	La Missione	59.490,00	19.590,00		8.200,00	19.500,00	12.200,00	
	Cimitero di S. Anna	31.300,00	15.500,00			15.800,00		
	Debito vitalizio (Ministero dell'Interno)	270,00						
	Terreno passionisti (Ass. Ciclo Amateurs)	40,00						
	Marzuoli A.- chiosco cimitero	7.300,00						
	TOTALE	228.025,00	77.535,00	35.380,00	8.200,00	56.100,00	12.200,00	31.000,00
Stanziamento di bilancio limitato a 190.000,00								

I proventi derivanti dall'attività di **controllo degli illeciti** includono essenzialmente le sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 765mila.

La tabella che segue riporta le previsioni di utilizzo per l'anno 2016

SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA anno 2016	vincoli	stanziamenti 2016	previsioni di utilizzo 2016
Lo stanziamento dei capp. 380 e 380/2 "Violazioni al codice della Strada" ammonta ad € 765.000,00 (di cui € 1.000 sono destinati al cap. 620/6 per "TRASFERIMENTO QUOTA SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. (LIMITI DI VELOCITA') DI SPETTANZA DI ALTRE AMMINISTRAZIONI" ed Euro 315.000 al cap. 1781/1 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		449.000,00	
Il 50% dello stanziamento deve essere destinato al finanziamento delle spese correnti:	224.500,00	276.500,00	
di cui spesa corrente			166.500,00
di cui spesa in c/capitale			110.000,00
lettera a) 12,5% del totale - spese per rinnovo segnaletica (compreso il rifacimento segnaletica orizzontale e cartellonistica):	56.125,00	60.000,00	
quota parte cap. 1570/4			40.000,00
cap. 2315/2 (segnaletica verticale - titolo II)			20.000,00
lettera b) 12,5% del totale	56.125,00	61.500,00	
cap. 620/5 noleggio automezzo			1.500,00
cap. 1930/0 acquisto attrezzature Servizio Polizia			60.000,00
incentivazione di prestazioni e risultati del personale di Polizia Municipale finalizzata al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni			
lettera c) 25% del totale	112.250,00	155.000,00	
quota parte cap. 1540/0 - manutenzione ordinaria strade			125.000,00
cap. 2350/10 interventi straordinari strade			30.000,00

Gli **interessi attivi** sono generati dai fondi disponibili in Banca d'Italia; pur in presenza di un fondo di cassa di importo superiore ai 10 milioni di euro, l'ammontare degli interessi é di importo irrilevante (€ 2.000), stante il regime di tesoreria unica, per effetto del quale gli interessi maturano unicamente sulle "giacenze fruttifere" le quali sono sempre minime, poiché i pagamenti sulle "giacenze infruttifere" avvengono unicamente ad avvenuto esaurimento delle prime. Le rimanenti quote per interessi attivi si riferiscono alla riscossione coattiva ed alle quote di mutui non ancora erogati dalla Cassa DD.PP. (complessivamente circa 9.000 euro).

Tra i "**rimborsi e altre entrate correnti**" rientrano svariate tipologie di recuperi e rimborsi, evidenziati nella tabella che segue per l'anno 2016; gli importi si ripetono negli anni successivi, fatta eccezione per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui che segue il piano di ammortamento.

Cap.	Art.	Descrizione	2016
513	0	corrispettivo per gestione servizio distribuzione gas	105.000,00
550	0	concorso spesa per c.e.m.	10.000,00
560	0	concorso spesa servizio manutenzione strade comunali esterne (u. cap.1550)	4.000,00
574	0	recupero spese riscaldamento, illuminazione ecc.	22.000,00
579	0	rimborso quote ammortamento mutui servizio idrico integrato	612.000,00
580	0	rimborso e recuperi diversi (comprese utenze c/terzi cap. 470/7 e. 3000 - cap. 1050/5 e. 5000 - cap. 1300/0 e. 3000)	21.000,00
580	1	indennizzi di assicurazioni	13.000,00
580	2	introiti diversi	7.000,00
580	3	indennizzi da assicurazioni a copertura spese di riparazione danni (uscita cap. 470/8 - 1570/5)	20.000,00
580	4	rimborso e recuperi diversi (da Sgate per maggiori oneri pratiche agevolazioni bonus gas ed elettricità)	5.000,00
581	0	regolarizzazione contabile incentivi per la progettazione l. 109/94 - (u. cap.1853/6 - cap. 1853/4 - cap. 1853/3)	20.250,00
582	0	partecipazione servizio spesa mensa dipendenti (rilevante I.V.A.)	19.300,00
584	0	rimborso da terzi spese legali	2.000,00
585	0	recupero 'tariffa incentivante' dal G.S.E.. spa per energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici su municipio e parcheggio (u. cap. 1770/0)	20.000,00
587	1	rimborso spese dallo stato per personale comandato ufficio giudice di pace - uscita cap. 532-534-535	39.352,00
588	0	rimborso spese di personale per rilevazioni statistiche (cap. 1839/0-1-2 uscita)	2.030,00
589	0	rimborso spese dal comune di Niella Tanaro per convenzione segreteria (uscita cap. 15-16-17)	26.419,00
590	0	recuperi ufficio .polizia (compresa gestione associata ufficio unico) - u. cap. 597/0-597/1-597/2 (compresa quota comandante da recuperare dai comuni)	50.000,00
595	0	I.V.A. su fatture di acquisto relative ad attività commerciali	100.000,00
606	0	benefit per incentivazione raccolta differenziata (u. cap. 1170/1) - compresa quota anno 2015	348.000,00
		Totale	1.446.351,00

Gli stanziamenti delle residue voci del Titolo III rispecchiano l'andamento storico

TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La tabella che segue riflette il Piano OO.PP. 2016/2018 e comprende gli interventi sotto-soglia e le spese straordinarie, secondo la collocazione che presumibilmente assumerà nel PEG. Essa viene anticipata in questa sede per evidenziare la correlazione tra entrate ed uscite. Si precisa al riguardo che:

- l'ammontare degli stanziamenti per alienazione di beni immobili e permuta è stato valorizzato sulla base del Piano delle alienazioni contenuto nel DUP (pagg. 279/282)
- i contributi dalla Regione ed i fondi comunitari coincidono con quelli indicati nel Piano OO.PP. (pag. 268 del DUP)
- l'importo dei proventi da concessioni edilizie e monetizzazioni deriva dall'analisi effettuata dal competente ufficio e riportata nel DUP; i primi sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la

realizzazione e/o completamento di opere; le monetizzazioni – concernenti somme corrisposte per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia, commercio e somministrazione in alternativa alla realizzazione del parcheggio, sono vincolate alla realizzazione e manutenzione dei parcheggi nel territorio comunale.

Cap.	Art.	Descrizione	Previsioni di competenza		
			2016/1000	2017/1000	2018/1000
622	0	alienazione beni immobili (terreni)	550,00	0	1.785,00
622	2	permuta beni immobili	2.100,00	0	0
675	0	contributo reg.le per interventi straordinari strade e riqualificazione (u cap. 2350/8-2350/11-2351-2365/2)	406,00	0	0
699	0	contributo regionale per interventi edifici scolastici (u. cap. 1948/2 - 1960/2-1980/4-2000/3-2002/3-1913/1)	0	0	441,00
718	0	contributo Regione per interventi sistemazione idraulica torrenti e ponti e ripristino a seguito frane (cap.2132/5)	85,00	0	0
750	1	contributo Comunità europea per realizzazione polo culturale a piazza - uscita cap.2070/6	379,28	0	0
750	2	contributi europei per interventi di riqualificazione ambientale (bastioni P.zza € 500; parcheggio S.Giorgio € 300) - cap. 2132/2 - 2385/1	0	0	800,00
760	0	proventi per O.U.	403,00	521,70	431,50
780	0	entrate da monetizzazione parcheggi	5,00	5,00	5,00
780	1	entrate da monetizzazione aree	10,00	10,00	10,00
783	2	contributi di terzi per interventi per la valorizzazione e promozione del percorso artistico culturale turistico di via S.Agostino - uscita cap. 2470/0	75,00	0	0
783	4	contributi da terzi per investimenti settore opere pubbliche (u. cap. 1915/1 - 1912/5 nel 2018)	0	0	310,00
783	5	contributi da privati per investimenti settore culturale (u. cap. 2070/1)	608,53	0	0
784		contributi da terzi per investimenti settore sportivo (cap. 2286/7)	0	200,00	0
786	0	contributi da terzi per investimenti settore istruzione e polo scolastico piazza (u. cap. 1948/2-1948/4-1962/2-1980/1-2000/2-2002/6-2251/2-2291/0)	676,00	0	100,00
		Totale	5.297,81	736,70	3.882,50

Si riporta di seguito il riepilogo per macroaggregati

Denominazione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Contributi agli investimenti di cui:	2.229.809,87	200.000,00	1.651.000,00
dallo Stato	491.000,00		441.000,00
da istituzioni sociali private	1.359.532,87	200.000,00	410.000,00
da Unione Europea	379.277,00		800.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali di cui:	2.650.000,00		1.785.000,00
Beni materiali			
Terreni, fabbricati, ecc	2.650.000,00		1.785.000,00
Altre entrate in conto capitale di cui:	418.000,00	536.700,00	446.500,00
Permessi di costruire	403.000,00	521.700,00	431.500,00
Altre entrate in c. capitale n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	5.297.809,87	736.700,00	3.882.500,00

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Prevede un'unica voce nel 2016 per dismissione di partecipazioni, dell'importo di € 10.000,00 inerenti l'incasso delle quote del COINCRE in liquidazione.

TITOLO VI – ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

E' prevista l'accensione di mutui per complessivi € 1.295mila euro con la seguente destinazione:

per impianti sportivi nel 2017 per € 295mila;

per manutenzione straordinaria degli edifici comunali nel 2018 per € 500mila;

per strade e mobilità veicolare nel 2018 per € 500mila.

Sulla base delle risorse disponibili, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2015, sarà valutata, con variazione di bilancio, la possibilità e l'opportunità di estinguere i mutui a tasso più elevato utilizzando l'avanzo di amministrazione disponibile. Occorre tener presente in proposito che, per effetto delle nuove regole in vigore dal 1/1/16 (art. 10, comma 3, della L. 243/12), il limite per il ricorso all'indebitamento sarà rappresentato dall'importo delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal bilancio di previsione, sommato al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed al netto dell'avanzo eventualmente applicato al bilancio.

Il residuo debito dei mutui al primo gennaio 2016 sarà di € 14.193.642,20; gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori al limite di delegabilità dei cespiti di entrata fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (dato del conto consuntivo 2014).

Nel prospetto di seguito esposto si evidenzia la potenziale capacità di indebitamento dell'ente.

TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	21.281.303,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	2.128.130,31
(-) Ammontare interessi per mutui previsti in bilancio	508.155,00
(-) Ammontare interessi per nuovi prestiti, aperture di credito, garanzie	-
(+) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.619.975,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	14.193.642,20
Debito autorizzato nell'esercizio 2015	-
Totale debito dell'ente	14.193.642,20
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate ad altri soggetti	-
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	-

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII.

PARTE SPESA

Tabella riepilogativa USCITA

Descrizione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Titolo 1° - Spese correnti	17.992.546,29	18.008.314,79	17.883.692,00
di cui Fondo pluriennale vincolato	81.863,79	44.974,00	
Titolo 2° - Spese in conto capitale	7.671.935,59	3.075.000,00	5.685.800,00
di cui fondo pluriennale vincolato	1.475.000,00	375.000,00	
Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie			
Titolo 4° - Rimborso prestiti	1.092.185,00	1.111.920,00	1.134.585,00
Titolo 5° - chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo 7° - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.123.500,00	4.123.500,00	4.123.500,00
Totale spese	30.880.166,88	26.318.734,79	28.827.577,00

Spesa corrente

Tutte le voci di spesa sono state quantificate tenendo presenti le linee direttive contenute nel DUP:

- “Spending Review interna”: con riferimento all’acquisto di beni e servizi, la manovra di contenimento delle spese correnti ha comportato la revisione in riduzione dei budget dei responsabili dei servizi in misura stimabile intorno al 10%; ciò nonostante sono garantite le risorse per il funzionamento di tutti i servizi.
- fondo da destinare al ristoro dei carichi fiscali dei meno abbienti con basso ISEE: l’ammontare è stato determinato in € 15mila;
- stanziamenti di spesa discrezionale: i trasferimenti correnti a carattere discrezionale sono iscritti per circa il 50% degli stanziamenti 2015; il reperimento di nuove disponibilità potrà comportarne l’incremento, nel rispetto degli equilibri finanziari;
- contratti di somministrazione, servizi continuativi ecc.: nel formulare gli stanziamenti si è tenuto conto degli impegni pluriennali già assunti;
- fondo di riserva: è previsto nelle seguenti misure percentuali di spesa corrente: circa il 2 nel 2016, 1,5 nel 2017 e 1,9 nel 2018 (limite massimo 2%); esso verrà precipuamente utilizzato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse; la quota dello stesso da utilizzare per spese non prevedibili ai sensi dell’art.166 del D.Lgs. n.267/2000 è stabilita nella misura minima dello 0,15 della spesa corrente (circa 27mila euro).
- fondo di riserva di cassa: lo stanziamento ammonta a € 386.634,88;
- fondi pluriennali vincolati sui vari esercizi: si rinvia al dettaglio di pag. 20
- fondi crediti di dubbia esigibilità: si rinvia al dettaglio di pag. 21
- limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge: gli stanziamenti di bilancio tengono conto dei limiti di spesa riepilogati nella tabella che segue; il rispetto di detti limiti verrà effettuato in sede di assunzione degli impegni di spesa, mediante periodico monitoraggio.

Norma di riferimento	Voci	Anno di riferimento	Taglio	Tetto di spesa
5 comma 7 L. 122/2010	Indennità di carica	2010	7% sul tetto massimo previsto dalla normativa vigente nel 2010 – durata 3 anni dall’emanazione del decreto attuativo	Non ancora emanato il Decreto attuativo
5 comma 9 L. 122/2010	Rimborsi spese amministratori	2010	Aboliti rimborsi forfetari per spese diverse da quelle di viaggio sostenute	-
6 comma 3 L. 122/2010	Compensi organi di indirizzo, direzione e controllo, CdA e organi collegiali, titolari di incarichi di qualsiasi tipo	2010	10% sull’importo risultante al 30/4/2010	Riduzione applicata sul compenso dell’organo di revisione
6 comma 7 L. 122/2010	Spese per studi e consulenze	2009	80%	7.384,54
6 comma 8 L.122/2010	Spese P.R., pubblicità, rappresentanza, convegni e mostre	2009	80%	12.675,47
6 comma 9 L.122/2010	Spese per sponsorizzazioni	2010	100%	-
6 comma 12 L.122/2010	Spese per missioni	2009	50%	4.504,43
6 comma 13 L.122/2013	Spese per formazione	2009	50%	9.718,62
5 comma 2 D.L.95/2012	Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture, con le eccezioni previste dalla norma	2011	70%	9.078,83

Si riporta la tabella per macroaggregati di spesa

Macroaggregati di spesa	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Redditi da lavoro dipendente	5.119.735,00	5.194.168,00	5.187.168,00
Imposte e tasse a carico Ente	322.360,00	328.388,00	327.488,00
Acquisti di beni e servizi	9.530.951,51	9.642.943,80	9.554.354,01
Trasferimenti correnti	1.306.873,00	1.346.748,00	1.346.748,00
Interessi passivi	508.155,00	460.020,00	411.545,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	61.600,00	61.600,00	61.600,00
Altre spese correnti	1.142.871,78	974.446,99	994.788,99
TOTALE	17.992.546,29	18.008.314,79	17.883.692,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE - La Giunta Comunale, con deliberazione del 2/4/2015 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni (G.C. 168 dell’1/10/2015 e G.C. 17/12/2015) ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2015/2017; con l’approvazione del bilancio 2016/2018 detto programma verrà aggiornato, tenendo anche conto della variazione alla dotazione organica approvata dalla Giunta nella seduta del 17/12 u.s.

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio, mentre nulla è previsto per i rinnovi contrattuali, bloccati dall’art. 9 del D.L. 78/2010 fino a tutto il 2015; si provvederà con variazione di bilancio, se del caso, ad integrare opportunamente le dotazioni dei capitoli, anche utilizzando il Fondo di riserva che, come prima precisato, è stanziato nell’importo massimo consentito dalla normativa.

Si precisa che le previsioni di bilancio sono formulate nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa e sono calcolate secondo le indicazioni contenute nella circolare n.9/2006 MEF e nella deliberazione n.16/2009 Corte dei Conti.

Il D.L. 90/2014 all'articolo 3, comma 5 bis introduce un nuovo conteggio per il limite della spesa di personale, imponendo, dall'anno 2014 il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione.

Si è provveduto, pertanto, a determinare il valore medio del triennio precedente ed a verificare il rispetto del limite della spesa di personale, come riportato nella tabella che segue:

COMPONENTI CONSIDERATE PER DETERMINAZIONE SPESA	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2016 PREVISIONE	ANNO 2017 PREVISIONE	ANNO 2018 PREVISIONE
Compensi e oneri riflessi personale dipendente (intervento 01 Personale)	5.574.227	5.452.409	5.233.627	5.119.735	5.194.168	5.187.168
+ Mensa (Cap. 170)	50.001	48.470	52.650	58.000	58.000	58.000
+ IRAP	313.351	304.436	292.833	290.089	296.067	295.167
TOTALE	5.937.579	5.805.316	5.579.110	5.467.824	5.548.235	5.540.335
COMPONENTI ESCLUSE						
Spese per i rinnovi contrattuali:						
Dipendenti	- 656.832	- 656.832	- 591.023	- 591.762	- 591.762	- 591.762
Dipendenti fondo produttività	- 49.054	- 49.054	- 49.054	- 49.054	- 49.054	- 49.054
Dirigenti	- 76.403	- 76.403	- 68.449	- 68.449	- 68.449	- 68.449
Segretari	- 14.687	- 14.687	- 14.687	- 14.687	- 14.687	- 14.687
Vacanza contrattuale	- 27.730	- 27.730	- 25.239	- 25.500	- 25.500	- 25.500
- Deduzioni previste c. 199 Finanziaria 2006 e Circolare MEF 9 del 17/2/06						
Personale comandato ai Giudici di Pace	- 34.164	- 34.205	- 33.933	- 34.137	- 34.137	- 34.137
Cantieri di lavoro detenuti in semilibertà	- 32.430	- 6.033	- 5.846	- 5.846	- 5.846	- 5.846
Cantieri di lavoro disoccupati rimborsi regione e provincia	- 13.338	- 32.650	- 14.621	- 14.621	- 14.621	- 14.621
Personale comandato al tribunale/procura	- 44.509	- 27.458	- 27.458	- 27.458		
Quota posizione Comandante a carico Comuni ufficio unico	- 5.127	- 5.127	- 5.127	- 5.127	- 5.127	- 5.127
Rimborso da Altri Comuni per servizi esterni vigili	- 27.895	- 20.417	- 13.235	- 15.000	- 15.000	- 15.000
Rimborsi dai Comuni per CEM				- 2.646	- 2.646	- 2.646
Rimborso dalla Regione personale comunità montane (Cap. 185)			- 7.929	- 18.220	- 15.453	- 15.453
Rimborso dal Comune di Niella Tanaro per segreteria in convenzione				- 26.419	- 26.419	- 26.419
Rimborsi dall'ISTAT				- 2.230	- 2.230	- 2.230
Spese per elezioni					- 59.900	- 52.000
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	- 216.426	- 231.371	- 245.675	- 230.313	- 230.313	- 230.313
Spese non incluse ai sensi deliberazione n. 16/2009 Sezione delle Autonomie Corte dei Conti (Incentivi L. 109 - diritti di segreteria)	- 68.661	- 45.594	- 59.606	- 26.865	- 26.865	- 26.865
	4.670.323	4.577.755	4.417.228	4.309.489	4.360.226	4.360.226

Determinazione media spesa personale e verifica rispetto	
Anni	Importo
2011	4.670.323
2012	4.577.755
2013	4.417.228
MEDIA	4.555.102

VERIFICA RISPETTO	
Spesa 2016	4.309.490
Spesa 2017	4.360.226
Spesa 2018	4.360.226

Nella voce **“imposte e tasse a carico dell’ente”** sono classificate, tra le altre, l’ IRAP, l’imposta di registro ed i bolli auto.

Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune utilizzando proprio personale, si conferma la convenienza dell’opzione per la determinazione dell’imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all’art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consente di risparmiare interamente l’imposta relativa a tali servizi.

Nella voce **“trasferimenti correnti”**, oltre ai contributi a carattere discrezionale, di cui già si è detto, e le quote di adesione a vari Enti (Anci, Istituto storico resistenza, CSI ecc.) rientra il trasferimento previsto in €. 677.500,00 al C.S.S.M. per la gestione dei servizi socio-assistenziali, pari ad una quota di €. 25 per circa 27mila quote.

Per la voce **“interessi passivi”**, si rinvia alla tabella riportata a pag. 93 del DUP 2016/2018, nella quale sono riportati gli oneri derivanti dall’indebitamento dell’ente.

Nel macroaggregato **“rimborsi e poste correttive delle entrate”** sono classificati i rimborsi ed i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Le **“altre spese correnti”** comprendono tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, compresi il Fondo di riserva, il Fondo crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo pluriennale vincolato di parte corrente dei quali si è già detto.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

La parte prevalente degli investimenti è rappresentata dagli interventi previsti nel Piano OO.PP. riportati a pag. 268 del DUP 2016/2018.

I relativi stanziamenti sono previsti in bilancio, in termini di competenza e cassa, unitamente ai relativi Fondi pluriennali vincolati; gli investimenti prevedono, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria non rientranti nel piano OO.PP. ed altre spese in c/capitale secondo le esigenze segnalate dagli uffici e nei limiti delle risorse disponibili. Gli stanziamenti di cassa, fermi restando i vincoli di bilancio, comprendono il crono programma dei pagamenti e degli incassi correlati, relativi agli investimenti ed alle opere in corso di realizzazione.

Si riportano di seguito le tabelle di riepilogo per macroaggregati e per fonti di finanziamento.

Macroaggregati	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.090.285,59	2.623.300,00	5.609.300,00
Contributi agli investimenti	92.650,00	62.700,00	62.500,00
Altri trasferimenti in c/capitale			
Altre spese in c/capitale	1.489.000,00	389.000,00	14.000,00
TOTALE	7.671.935,59	3.075.000,00	5.685.800,00

TABELLA PER FONTI DI FINANZIAMENTO

FINANZIAMENTO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Avanzo di Amministrazione	1.462.185,00		
Mutui		295.000,00	1.000.000,00
Beni patrimoniali	2.650.000,00		1.785.000,00
Contributi dalla Regione	491.000,00	-	441.000,00
Contributi da diversi	1.359.532,87	200.000,00	410.000,00
Contributi da CEE	379.277,00		800.000,00
Concessioni edilizie	403.000,00	521.700,00	431.500,00
Una tantum parte corrente per titolo II	466.950,00	368.300,00	228.300,00
Alienazione Titoli	10.000,00		
Monetizzazioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Violazioni al C.d.s.	315.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo pluriennale vinc. – (FPV)	119.990,72	1.475.000,00	375.000,00
TOTALI	7.671.935,59	3.075.000,00	5.685.800,00

TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Nel 2015 è giunto a scadenza l'ammortamento dei mutui rinegoziati nel 1995; pertanto la quota capitale di ammortamento dei mutui in essere si è ridotta da € 1.507.935 nel 2015 a € 1.092.185 nel 2016.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Con riferimento al nuovo principio contabile di cui al D.lgs. 118/2011, il bilancio individua le entrate non ricorrenti (pagg. 62/68 dello schema di bilancio); le stesse sono destinate al finanziamento di spese a carattere straordinario (pag. 105 dello schema di bilancio). Si precisa che il raccordo tra entrate e spese deve tener conto del risultato di amministrazione applicato al bilancio e delle partite di entrata e spesa relative al Fondo Pluriennale vincolato (FPV).

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2016 comprende le previsioni di cassa per il solo primo esercizio del periodo considerato; le stesse sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio (vedi pag. 34 del bilancio).

In particolare, per la parte in conto capitale sono stati adottati i seguenti criteri:

- entrate per oneri di urbanizzazione, monetizzazione aree a parcheggio - previsto l'incasso dell'intero importo stanziato in competenza;
- entrate per alienazioni - previste nella misura in cui è ragionevole ipotizzare l'incasso nel triennio;
- spese - determinate in base al crono programma degli investimenti.

Il pagamento delle spese finanziate con trasferimenti di terzi (a destinazione vincolata) dovrà comunque essere effettuato avendo cura di incassare nell'esercizio le corrispondenti somme da parte del soggetto erogatore, al fine di rendere le stesse ininfluenti rispetto al saldo finanziario.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di

amministrazione dell'esercizio precedente quello a cui si riferisce il bilancio, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la sintesi della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 da C/2014	5.693.472,94
residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	-39.679,03
residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate	1.510.743,72
residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	-3.540.930,40
residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili	8.452.422,77
fondo pluriennale vincolato	4.911.492,37
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	7.164.537,63
fondo pluriennale vincolato a seguito V.B. del 30/11/2015 per € 572.833,60	4.338.658,77
risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui ed a seguito V.B. del 30/11/2015 per € 572.833,60	7.737.371,23
Saldo entrate/uscite 2015 in c/competenza al netto A.A applicato al bilancio	- 1.515.997,52
variazioni in c/residui attivi successive al riaccertamento	5.301,15
variazioni in c/residui passivi successive al riaccertamento	93.303,19
Fondo pluriennale vincolato presunto dell'esercizio 2015	- 202.613,01
Risultato presunto al 31/12/2015	6.117.365,04

Parte del risultato presunto, riferito alle quote vincolate nell'avanzo, è stato iscritto a bilancio 2016, per il finanziamento delle seguenti opere:

Riepilogo	
Polo culturale	470.000,00
Movicentro	450.000,00
Fognatura Merlo	425.000,00
arredi	117.185,00
Totale investimenti 2016 finanziati con avanzo vincolato	1.462.185,00

Detta iscrizione è prevista dal Principio contabile applicato (all. 4/2 D.Lgs. 118/2011), al punto 9.2; la tabella che segue fornisce la dimostrazione dell'impiego dell'avanzo presunto nel rispetto dei limiti richiamati; come richiesto dallo stesso principio, a chiusura dell'esercizio, si provvederà con delibera di Giunta all'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto.

Da rendiconto 2014				gestione 2015	Ridefinizione accantonamenti 2015 in AA presunto		Bilancio 2016
	totali per tipologia	parziali	accantonam.	utilizzi 2015	parziali	Dettaglio	AA applicato
Parte accantonata nell'AA 2014	2.003.080						
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4)		130.000			211.315	211.315	
Fondo rischi		1.563.080			1.211.080		
trasf. Reg.li e statali c/invest. Incerti			640.000			640.000	
vertenza ATC (impegnati nel 2015 € 112.000)			170.000	112.000		58.000	
contenzioso pendente (Totalmente impegnato nel 2015)			240.000	240.000			
residui in P.GIRO cancellati con rend. 2014			12.000			12.000	
sistemaz. Contrib. cantieri lav. già cessati			20.000			20.000	
contenzioso Telecom + affidamento A.B.F. senza contratto sottoscritto			3.573			3.573	
custodia onerosa caserma Galliano + Durando			477.507			477.507	
Fondo per spese future DI CUI:		310.000			255.000		
franchigie e spese legali			10.000			10.000	
messa in sicurezza frana Piazza e via delle moglie (impegni 2015 € 55.000,00 per via delle moglie)			300.000	55.000		245.000	
Parte vincolata	3.383.670						
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:		462.181			462.181		
Polo culturale - quota finanziata con O.U.			41.592			41.592	41.592
Movicentro - quota finanziata con O.U.			358.408			358.408	115.408
Movicentro - quota finanziata con O.U.			181			181	
Movicentro - quota finanziata con monetizzazioni			55.000			55.000	55.000
proventi CDS spettanti ai proprietari delle strade			7.000			7.000	
Vincoli derivanti da trasferimenti :		1.175.660			102.105		
fondo nazionale minori stranieri (incasso 2014)			9.350			9.350	
vecchio Polo cult. Finanz. Reg.le			26.132			26.132	26.132
Movicentro - quota con contributo regionale			66.623			66.623	66.623
Politecnico - finanziato con contributo statale			1.073.555	1.073.555			
Vincoli derivanti dalla contraz. Mutui:		615.969			615.969		
economie su lavori finiti			3.000			3.000	2.276
Polo culturale - quota finanziata con mutuo			400.000			400.000	400.000
Movicentro - quota finanziata con mutuo			212.969			212.969	212.969
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente DI CUI:		1.129.860			1.539.045		
Premio "Fracchia"			133.000	133.000			
Progetto definizione assetto viario PIP			450.000			450.000	
Movicentro - quota finanziata con A.A.			2.095			2.095	
Eccedenza da alienazioni aree PIP per riacquisto			225.254			225.254	
Incarichi progett.ne (DD a contr. fine 2014)			92.500			92.500	
Progetto campi VALEO			148.785			148.785	
Prog.tto v. Marchesi Ormea			78.225			78.225	
fognature Merlo lotto 3						245.000	245.000
fognature Merlo lotto 2 (somme reimputate 2015)						180.000	180.000
arredi Polo scolastico (q.p. a carico comune)						117.185	117.185
Quota per investimenti già applicata al bilancio 2015	1.156.916						
da conto vincolato O.U.		282.272					
contenzioso Polo scolastico Q.P.				199.021			
destinazione a investimenti				24.660		59.593	
economie c/capitale, compreso riacc. Str. di cui:		874.644					
Interventi Politecnico Q.P.				226.445			
Incarichi progett.ne (DD a contr. fine 2014) - Q.P.				16.778			
Interventi straord. Piscina				63.419			
interventi straord. Strade				561.000			
attrezzature mense				6.000			
Totale parte destinata agli investimenti							
Avanzo libero	620.872	620.872				1.661.078	
TOTALE	7.164.538	7.164.538		2.710.878	4.396.695	6.117.365	1.462.185

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Gli stanziamenti di bilancio, in coerenza con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, includono la previsione del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Si tratta di uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Nelle previsioni di bilancio è stato inserito il fondo pluriennale vincolato per i seguenti importi:

ENTRATA			
Descrizione	FPV al 31/12/2015	FPV al 31/12/2016	FPV al 31/12/2017
PARTE CORRENTE			
Indennità fine mandato Sindaco	3.792,29	3.792,29	
Premio "Fracchia"	66.195,00	33.097,50	
Incentivi al personale 2015	12.635,00		
Incentivi al personale 2016		44.974,00	
Incentivi al personale 2017			44.974,00
Totale FPV corrente	82.622,29	81.863,79	44.974,00
PARTE CAPITALE			
Incarichi professionali	49.990,72		
Interventi servizio idrico integrato	50.000,00		
Interventi verde pubblico	20.000,00		
Interventi patrimonio comunale		100.000,00	
Interventi edilizia scolastica		20.000,00	
Polo culturale		470.000,00	175.000,00
Interventi servizio idrico integrato		305.000,00	
Interventi strade		130.000,00	
Movicentro		450.000,00	200.000,00
Totale FPV capitale	119.990,72	1.475.000,00	375.000,00
Totale FPV entrata	202.613,01	1.556.863,79	419.974,00

SPESA						
PARTE CORRENTE	FPV 2015	Utilizzo 2016	FPV 2016	Utilizzo 2017	FPV 2017	Utilizzo 2018
Indennità fine mandato Sindaco	3.792,29		3.792,29	3.792,29		
Premio "Fracchia"	66.195,00	33.097,50	33.097,50	33.097,50		
Incentivi al personale 2015	12.635,00	12.635,00				
Incentivi al personale 2016			44.974,00	44.974,00		
Incentivi al personale 2017					44.974,00	44.974,00
Totale parte corrente	82.622,29	45.732,50	81.863,79	81.863,79	44.974,00	44.974,00
PARTE CAPITALE						
Incarichi professionali	49.990,72	49.990,72				
Interventi servizio idrico	50.000,00	50.000,00				
Interventi verde pubblico	20.000,00	20.000,00				
Interventi patrimonio comunale			100.000,00	100.000,00		
Interventi edilizia scolastica			20.000,00	20.000,00		
Polo culturale			470.000,00	295.000,00	175.000,00	175.000,00
Interventi servizio idrico integrato			305.000,00	305.000,00		
Interventi strade			130.000,00	130.000,00		
Movicentro			450.000,00	250.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale parte capitale	119.990,72	119.990,72	1.475.000,00	1.100.000,00	375.000,00	375.000,00
Totale spesa	202.613,01	165.723,22	1.556.863,79	1.181.863,79	419.974,00	419.974,00

RIEPILOGO	2016	2017	2018	TOTALE
FPV Entrata	202.613,01	1.556.863,79	419.974,00	2.179.450,80
Utilizzo FPV	- 165.723,22	- 1.181.863,79	-419.974,00	-1.767.561,01
Quota FPV rinviata agli esercizi successivi	36.889,79	375.000,00	-	411.889,79

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'allegato 4/2 del principio contabile stabilisce che per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Sulla base degli enunciati principi, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stata calcolato effettuando in alcuni casi un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio di prudenza, in quanto nei primi anni di applicazione del principio risulta difficile adottare un mero criterio matematico.

In particolare la procedura è stata la seguente:

- 1) sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015, sulla base dei dati già elaborati negli esercizi precedenti, in quanto ritenuto più adeguato;
- 3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale di accantonamento che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente;
- 4) per alcune entrate è stato effettuato un accantonamento in misura superiore, a titolo prudenziale, in considerazione della situazione economica che sta determinando un rallentamento degli incassi.

Il calcolo dell'accantonamento è stato effettuato solo con riferimento alle voci di entrata indicate nella tabella che segue, le quali risultano essere le più rilevanti e significative; per le altre entrate esaminate, stante l'andamento storico delle riscossioni, non si è ritenuto necessario prevedere accantonamenti; sulla base dell'esperienza acquisita lo stesso è risultato adeguato anche con riferimento al complesso delle entrate, come verificato in sede di rendiconto.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2015 è stato così determinato:

Entrata	Stanziamiento 2016	Importo Fondo	%	Note
TARI	3.560.000,00	55.000,00	1,54	Accantonamento effettivo in misura superiore a titolo prudenziale (media calcolata 1,44)
Proventi da sanzioni C.d.S.	765.000,00	315.000,00	41,18	

SOCIETA' PARTECIPATE

La fotografia delle partecipazioni detenute dal Comune di Mondovì è rappresentata a pag. 132 e segg. del DUP. Le tabelle ivi riportate sono state predisposte in coerenza con le indicazioni del D.Lgs. 33/2013 ed indicano, per ciascun Ente, la misura della partecipazione, ove pertinente con la natura dell'Ente, le Funzioni svolte, la durata dell'impegno comunale, l'onere in termini di trasferimenti sostenuti anche a fronte di servizi erogati e la relativa situazione di bilancio.

SALDI FINANZIARI

Nei seguenti prospetti viene quindi dimostrata la coerenza delle previsioni di bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

Si precisa in proposito che:

I quattro obiettivi di saldo devono essere raggiunti anche in sede di consuntivo	
Nota 1	Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.
Nota 2	A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 3 come declinato al comma 4. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
nota 3	le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio; per il 2016 si aggiunge il FPV generato nel 2015
	le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per il 2016 le spese sono comprensive di quelle finanziate con il FPV generato nel 2015
Il comma 6 dell'art. 4 del ddl di stabilità prevede infine che per l'anno 2016, nel saldo individuato ai sensi del comma 3 non sono considerate le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rinvenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 500 milioni di euro. L'esclusione di cui al presente comma non si applica ove non fossero riconosciuti in sede europea i margini di flessibilità correlati all'emergenza immigrazione.	

EQUILIBRI 2016

Titoli	Entrata	Competenza	Cassa
	Avanzo amministrazione applicato al bilancio 2016 per investimenti	1.462.185,00	
	FPV GENERATO NEL 2015 PER SPESE CORRENTI REIMPUTATE SUL 2016 (1)	82.622,29	
	FPV GENERATO NEL 2015 PER SPESE IN C/CAPITALE REIMPUTATE SUL 2016 (1)	119.990,72	
	Fondo iniziale di cassa		
1	Entrate tributarie	14.112.300,00	14.052.631,00
2	Trasferimenti correnti	1.953.158,00	2.537.921,43
3	entrate extratributarie	3.718.601,00	3.661.529,46
4	entrate in conto capitale	5.307.809,87	6.968.790,71
5	entrate da riduzione di attività finanziarie		2.016.806,43
6	accensione prestiti		
7	anticipazioni di cassa		
9	partite di giro		
Titoli	Spesa		
1	spese correnti (incluso FPV)	17.992.546,29	18.327.585,82
2	spese in c/capitale (incluso FPV)	7.671.935,59	10.910.093,21
3	spese per incremento attività finanziarie		
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (2)	- 370.000,00	
4	rimborso prestiti	1.092.185,00	1.819.215,26
5	chiusura anticipazione di cassa		
7	partite di giro		
PRIMO SALDO (competenza e cassa)	SALDO non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (SOSTITUTIVO DEL SALDO DI COMPETENZA MISTA) (3)		-
SECONDO SALDO (competenza e cassa)	SALDO non negativo, in termini di competenza e cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti; (Equilibrio economico)	699.327,71	105.280,81

EQUILIBRI 2017

Titoli	Entrata	Competenza	
1	Entrate tributarie	14.159.550,00	
2	Trasferimenti correnti	1.881.320,00	
3	entrate extratributarie	3.565.801,00	
4	entrate in conto capitale	736.700,00	
5	entrate da riduzione di attività finanziarie		
6	accensione prestiti		
7	anticipazioni di cassa		
9	partite di giro		
Titoli	Spesa		
1	spese correnti (escluso FPV)	17.963.340,79	
2	spese in c/capitale (escluso FPV)	2.700.000,00	
3	spese per incremento attività finanziarie		
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (2)	- 320.000,00	
4	rimborso prestiti	1.111.920,00	
5	chiusura anticipazione di cassa		
7	partite di giro		
PRIMO SALDO (competenza)	SALDO non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (SOSTITUTIVO DEL SALDO DI COMPETENZA MISTA) (3)	30,21	
SECONDO SALDO (competenza)	SALDO non negativo, in termini di competenza, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti; (Equilibrio economico)	531.410,21	531.410,21

EQUILIBRI 2018

Titoli	Entrata	Competenza	
1	Entrate tributarie	13.903.650,00	
2	Trasferimenti correnti	1.934.152,00	
3	entrate extratributarie	3.563.801,00	
4	entrate in conto capitale	3.882.500,00	
5	entrate da riduzione di attività finanziarie		
6	accensione prestiti		
7	anticipazioni di cassa		
9	partite di giro		
Titoli	Spesa		
1	spese correnti (escluso FPV)	17.883.692,00	
2	spese in c/capitale (escluso FPV)	5.685.800,00	
3	spese per incremento attività finanziarie		
	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (2)	- 320.000,00	
4	rimborso prestiti	1.134.585,00	
5	chiusura anticipazione di cassa		
7	partite di giro		
PRIMO SALDO (competenza)	SALDO non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (SOSTITUTIVO DEL SALDO DI COMPETENZA MISTA) (3)	34.611,00	
SECONDO SALDO (competenza)	SALDO non negativo, in termini di competenza, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti; (Equilibrio economico)	383.326,00	383.326,00